



Associazione Musica Aperta



INCONTRI EUROPEI CON LA MUSICA

dell' ASSOCIAZIONE MUSICA APERTA

in collaborazione con

COMUNE e PROVINCIA di BERGAMO - REGIONE LOMBARDIA

Bergamo, marzo 2024

Sabato 9 marzo il quarto appuntamento della 43^{ma} edizione degli **Incontri Europei con la Musica**, alle ore 16 in Sala Piatti, propone uno sguardo sulla "nuova generazione dell'80", compositori ancor giovani ma già con un variegato quadro di esperienze: si tratta infatti di quattro autori italiani degli anni '80, ciascuno con il proprio linguaggio e la propria personale impronta, quattro modi diversi di intendere la composizione nei nostri giorni, più un giovane "ospite" inglese.

Anima – primo studio di Daria Scia (per flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte preparato) indaga il suono come puro evento, lasciando trasparire il fluire musicale come semplice scorrere.

Amor che ne la mente mi ragiona di Orazio Sciortino (per clarinetto e pianoforte) si ricollega all'episodio del *Purgatorio* in cui il musicista Casella intona tale poesia, presente nel *Convivio* dantesco.

In **Cicli di marea** Marco Benetti richiede agli esecutori (flauto basso, clarinetto basso, violino e violoncello) anche azioni utilizzando un campionario di oggetti comuni: scatole, graffette, borse di plastica, pezzi di polistirolo e *kazoo*.

Il solo pianoforte è invece protagonista di **Time Changes the Memory of Things** di Maurizio Azzan che, come dichiara l'autore, è una sorta di strano diario di viaggio di un ricordo persistente ma variabile nel tempo.

Infine, il compositore inglese Niki Zohdi ha dedicato ad **AchRome ensemble**, a cui sono affidate le esecuzioni, **Katolophyromai**, ovvero il lamento tratto dall'*Oreste* di Euripide, evocando in chiave moderna gli stilemi caratteristici delle antiche musiche malinconiche.

Per quest'ultimo brano, come pure per quelli di Daria Scia e Marco Benetti, si tratta di prima esecuzione assoluta.

Costituito nell'occasione da *Antonella Bini*, flauto, flauto in sol e flauto basso; *Stefano Merighi*, clarinetto e clarinetto basso; *Elia Leon Mariani*, violino; *Matilde Pesenti*, violoncello; *Gabriele Rota*, pianoforte e diretto da *Marcello Parolini*, **AchЯome ensemble** (nel 2021 Premio culturale per l'esecuzione del *Quartetto d'Archi detto dell'Uomo che sapeva* di Guido Farina e Premio "Vittorio Fellegara") nasce dall'idea di sei valenti musicisti, provenienti da diverse realtà e tutti già attivi nell'ambito della musica più recente, che dal 2013 si erano uniti in ensemble, con l'amichevole e stimato supporto dei compositori Davide Anzaghi, Pieralberto Cattaneo, Simone Fontanelli e Paolo Coggiola. L'Ensemble è stato molto apprezzato dal pubblico e dalla critica in Italia e all'estero: Cenon / Bordeaux (Francia), Bacau (Romania), Rai Radio3-Piazza Verdi, Preludio Liveness, Milano (Sala Verdi, Teatro dei Filodrammatici, Teatro dal Verme, Auditorium Di Vittorio, Palazzina Liberty, Museo del '900), Torino (Accademia Albertina, Teatro della Vittoria, Comodo 64, Villa Tesoriera), Bergamo (dove è stato più volte coinvolto negli eventi collaterali del Festival Donizetti), Como, Novara, Tradate Sempre attento alle tecnologie multimediali, **AchЯome** è frequentemente trasmesso dalla digital radio RadioCemat e presente sul canale *YouTube CMAcItaly – Contemporary Music Area Channel Italy*, nonché nelle puntate di *NoMus-live streaming*. L'attività discografica comprende *Chamber Music Works* di D. Anzaghi e *Music for Dummies* di F. Biscione, A. Cara e P. Coggiola per *Da Vinci Classic Label*; *V. Fellegara Chamber Works* per *Vermeer Classics* (CD del mese dicembre 2022-gennaio 2023 per la rivista *Musica*).

AchЯome si propone quale interprete di opere contemporanee e del repertorio storico e, soprattutto, con un lavoro sinergico con i compositori, per avvicinare un pubblico sempre più attento all'evoluzione della musica attraverso i secoli: nascono così i progetti interdisciplinari didattico-divulgativi rivolti agli studenti dei Conservatori e dei Licei musicali. Questa particolare attenzione verso le nuove generazioni di compositori viene rafforzata, negli anni, con l'*International Call for Scores*, giunta nel 2023 alla settima edizione. Con il 2024 il progetto "**...e adesso musica!**" raggiunge gli otto anni di attività.

L'ingresso alla Sala Piatti è, come di consueto per la stagione degli "Incontri", libero fino a esaurimento dei posti.



Achrome ensemble in Sala Piatti